

Università degli Studi di Ferrara

Corso di Studi in Architettura

Presentazione dei Laboratori di Sintesi finale a.a. 2015-16

Rigenerazione di aree produttive

Ricomposizioni di spazi e luoghi del lavoro



Laboratorio di Sintesi Finale A

Progettazione architettonica Prof. Alessandro Massarente

Progettazione architettonica per il recupero urbano Prof. Gianluca Frediani; **Progettazione urbanistica** Prof. Filippo Boschi; **Progettazione ambientale** Prof. Vittorino Belpoliti; **Teorie e metodi della progettazione architettonica** Prof. Marco Pavarani; **Supporto alla didattica** Arch. Alberto Verde; **Collaboratori** Arch. Alessandro Chiccoli, Arch. Mario Lamber

Arcdes Development of Integrated Architectural Design
Programs for City, Environment, Landscape

Arc
des

Le dimensioni delle aree produttive in Italia

Dalle opportunità di recupero alle condizioni di sostenibilità ambientale

Le aree produttive dismesse o dequalificate nel territorio nazionale rappresentano una parte significativa del potenziale di ripresa nella crisi dei settori industriale, artigianale, della logistica e delle costruzioni. Tali aree rappresentano nel contempo il luogo di sperimentazione di diversi modelli di intervento, in cui sia possibile coniugare un diverso e più equilibrato rapporto tra architettura e ambiente.

Master di II livello in “Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale”, UniPd, UniFe, IUAV, PoliTo, project work ZIP Padova nord, a.a. 2008-10 LsfA a.a. 2014-15 UniFe Ravenna ex Macello



Arcdes Development of Integrated Architectural Design
Programs for City, Environment, Landscape



Le potenzialità delle localizzazioni

Le reti di reti infrastrutturali per le aree produttive

Gli edifici industriali non sono quasi mai isolati.
 Le aree produttive, in particolare di primo impianto, per la loro localizzazione radicata storicamente in stretta relazione con le reti idrografiche, ferroviarie e infrastrutturali in genere, rappresentano spesso un ulteriore potenziale nell'ambito di possibili programmi di trasformazione.



Tesi di laurea UniFe, Ravenna: magazzino prodotti finiti S.I.R. in darsena, Sara Cuccu a.a.2006-2007

Tesi di laurea UniFe, Este: ex essiccatoio tabacchi e recinto archeologico, Alessandro Ramini, a.a.2007-2008

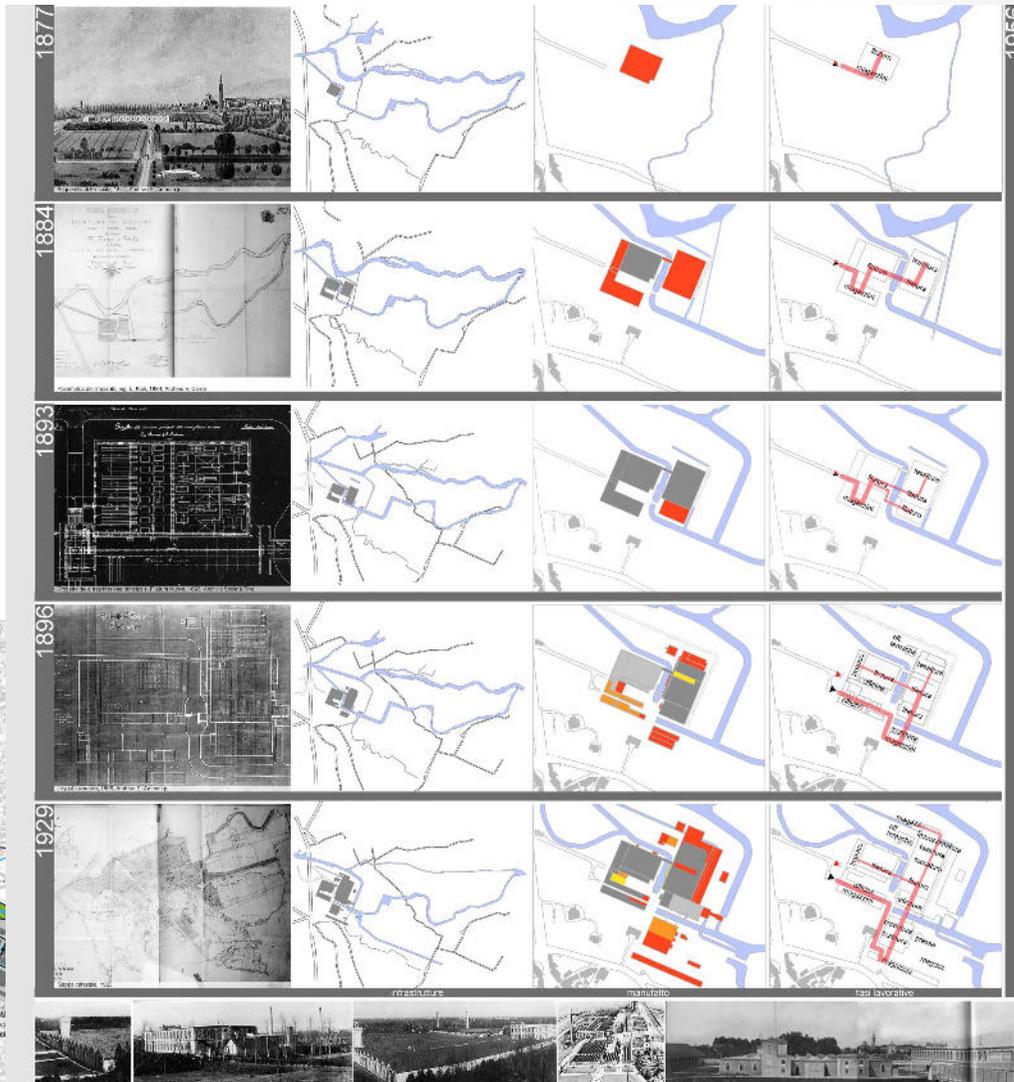
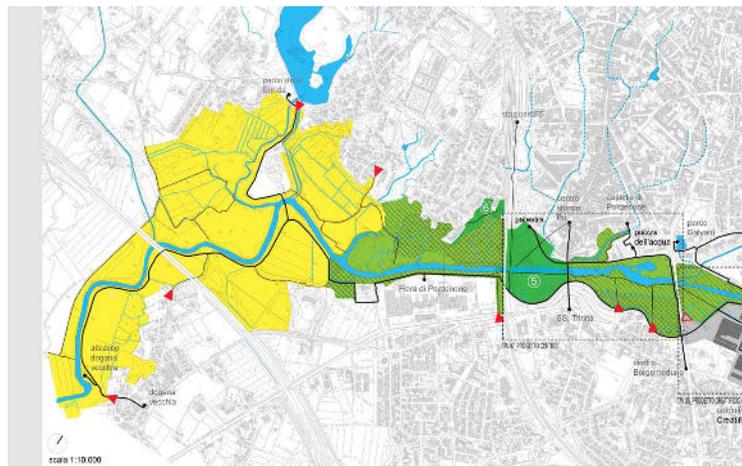
Arcdes Development of Integrated Architectural Design Programs for City, Environment, Landscape



Le potenzialità delle localizzazioni

Le reti di reti energetiche per le aree produttive

I tessuti industriali sono legati a reti di reti. Le reti idrauliche sono spesso le tracce delle reti energetiche accanto alle quali si sono originati e sviluppati gli insediamenti industriali. Le reti infrastrutturali costituiscono a scala territoriale il sistema di trasporto delle materie prime e dei prodotti finiti, di cui si ritrova traccia alla scala architettonica nei flussi e nei cicli produttivi all'interno delle fabbriche.



Tesi di laurea UniFe, Pordenone: Valle del fiume Noncello e sistema dei cotonifici, Sara Bearzatto, Alessandra Faggioli, Elisabetta Piccinin, a.a. 2008-09

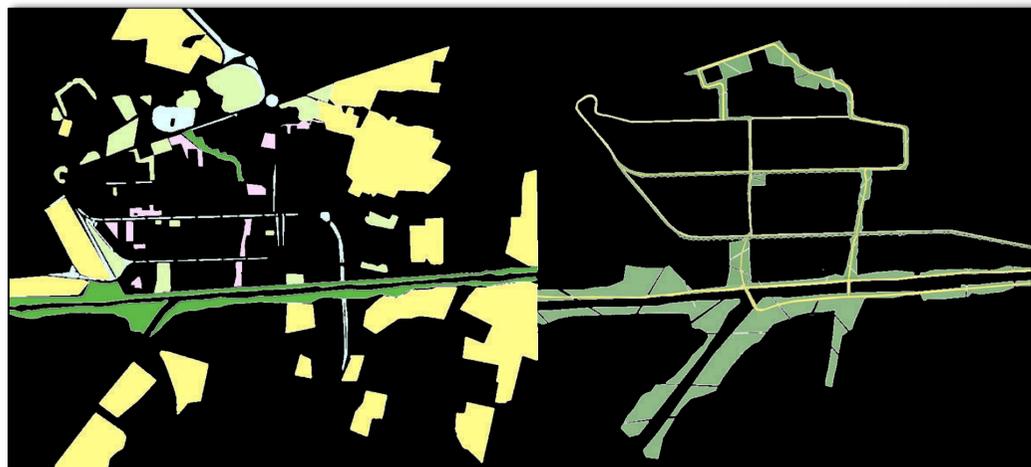
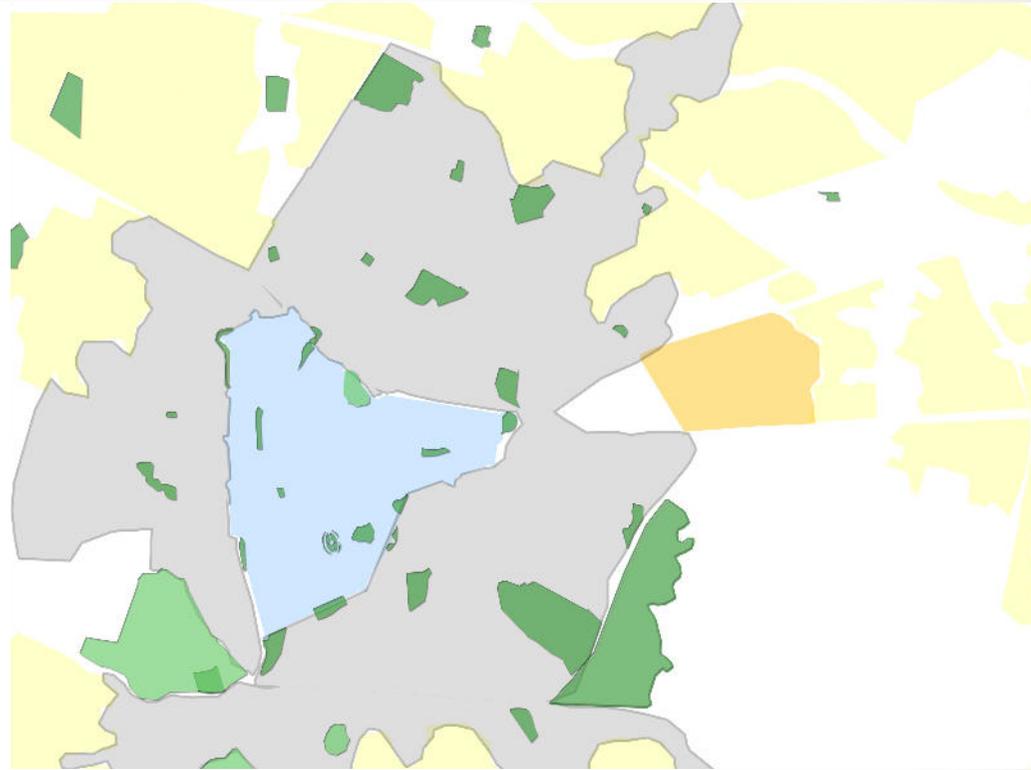
Arcdes Development of Integrated Architectural Design
Programs for City, Environment, Landscape



Le potenzialità delle localizzazioni

Le reti di reti ambientali per le aree produttive

I tessuti industriali possono estendere le reti di reti. Le reti ambientali sono uno degli strumenti per ritrovare nel territorio diverse strategie di pianificazione, protezione e fruizione dei paesaggi, superando i modelli delle aree protette come isole ritagliate nel territorio, per andare verso paesaggi ibridi, nei quali beni ambientali, aree produttive e infrastrutture (energetiche e di trasporto) possano convivere.



Master di II livello in “Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale”, UniPd, UniFe, IUAV, PoliTo, project work ZIP Padova nord, a.a. 2008-10

Le condizioni dello stock edilizio

Mutazioni, degrado, deficit, valori

Le aree produttive presentano nella maggior parte dei casi condizioni di degrado ambientale, di sottoutilizzo parziale, di deficit strutturale, aggravate dalla crisi in corso, a cui si legano fenomeni di mutazione d'uso che a volte comportano la progressiva terziarizzazione di tessuti produttivi di primo impianto, tramite pratiche di sostituzione edilizia puntuale, quando non avvengono radicali programmi che portano alla cancellazione di interi tessuti produttivi.

In questo scenario, diventa fondamentale operare un confronto critico consapevole tra i diversi valori che in queste aree è possibile leggere.



Arcdes Development of Integrated Architectural Design
Programs for City, Environment, Landscape

Arc
des

I soggetti nei diversi scenari di trasformazione

Progettare il programma

Nelle aree produttive operano diversi soggetti, con i quali si intende dialogare nell'ambito delle attività del Laboratorio di Sintesi: soggetti attuatori (aziende), soggetti mediatori (consorzi, agenzie di sviluppo), soggetti istituzionali (pubbliche amministrazioni), soggetti progettisti (team di progetto interdisciplinari, saperi esperti), soggetti deboli (saperi locali, comunità locali, terzo settore).

Ricerca su convenzione ArcDes, Indagini e proposte per la riqualificazione urbana dell'area dell'ex gasometro ora ASM a Rovigo
 Studio di fattibilità per conto di ASM SpA, in collaborazione con Comune di Rovigo, Settore Urbanistica, 2010-2011

UTENTI CONVENZIONALI



FAMIGLIA NUMEROSA

Una famiglia con 2 o 3 figli. Non rappresenta attualmente una fascia di possibili utenti particolarmente attiva nella compravendita, e se dispone di liquidità economica normalmente cerca alloggi più economici e più grandi con giardino nelle frazioni. L'obiettivo è quello di provare a dare a questa utenza una valida alternativa con vivibili ambienti interni, verde e spazi aperti a pochi passi dal centro storico, avendo quindi sotto casa per i genitori la comodità dei servizi e per i figli l'arricchimento della socializzazione vivendo in comunità.



PROFESSIONISTI / LAVORATORI CON FAMIGLIA

Un professionista o lavoratore autonomo con la propria famiglia. Studio e abitazione devono essere collegati ma avere ingressi indipendenti. Allo studio si deve poter accedere dallo spazio pubblico. La tipologia a duplex è una buona soluzione per dare il giusto collegamento e il giusto grado di privacy agli ambienti di vita quotidiano e agli spazi lavorativi.



PICCOLE FAMIGLIE

Una giovane coppia o un nucleo familiare composto da 2 o 3 persone. L'aspettativa maggiore di questa utenza coinvolge una facile flessibilità degli spazi interni per adeguare la casa alla crescita dei figli, spazi esterni privati e pubblici sicuri, l'offerta di comodi e vicini servizi all'interno dello stesso quartiere/condominio che possa



GIOVANI COPPIE

Un nucleo familiare composto da 2 persone. Costituiscono un'importante percentuale nelle transazioni di compravendita o di locazione del parco immobiliare comunale. Attualmente, in previsione di un allargamento della famiglia, cercano anche nelle frazioni per prezzi più accessibili, spazi aperti e spazi più vivibili. L'attenzione da porre nei loro riguardi sarà rivolta verso una flessibilità degli alloggi nell'incorporare con poche spese locali limitrofi, spazi esterni privati e pubblici sicuri, l'offerta di comodi e vicini servizi all'interno dello stesso quartiere/condominio che possa permettere a entrambi di lavorare.



SINGLE

Una persona singola o una coppia. Sono ormai un numero considerevole le situazioni di persone che per svariati motivi si trovano a vivere singolarmente. Le richieste e necessità dimensionali di spazi sono minime, ma devono essere ben organizzate.



PROFESSIONISTI / LAVORATORI

Un professionista o lavoratore autonomo. Studio e abitazione devono essere collegati ma avere ingressi indipendenti. Allo studio si deve poter accedere dallo spazio pubblico. La tipologia a duplex è una buona soluzione per dare il giusto collegamento e il giusto grado di privacy agli ambienti di vita

NUOVI POSSIBILI UTENTI



MAMME DI GIORNO

Una famiglia con bambini piccoli che durante il giorno ospita e cura altri bambini. La mamma di casa è abilitata a prendersi cura durante il giorno di 1 o più bambini da 0 a 3 anni. L'alloggio deve essere adeguato a ricevere i bambini durante il giorno e a tornare ad essere abitazione rapidamente durante il resto del tempo.



PORTATORI DI HANDICAP

Una persona disabile autosufficiente. Gli alloggi devono essere privi di barriere architettoniche e dimensionali sulle esigenze e sui movimenti della persona disabile. Non vi devono essere ostacoli o spazi angusti.



ANZIANI

Una persona anziana singola o in coppia, che riceve assistenza sanitaria a domicilio o che decide di abitare in un contesto protetto. Deve essere un alloggio senza barriere architettoniche e dimensionali sulle esigenze e sui movimenti della persona anziana autosufficiente.



FAMIGLIE SOLIDALI

Una famiglia aperta alla possibilità di accogliere temporaneamente bambini, adulti o stranieri in difficoltà temporanea. Le famiglie solidali devono poter accogliere persone per periodi brevi o medi con delle stanze "jolly". La possibilità di mettere a reddito alcuni ambienti della propria abitazione con una certa indipendenza di utilizzo, può essere un'opportunità per chi non ha una seconda proprietà che produca reddito e allo stesso tempo può venire incontro alle esigenze abitative di alcuni locatari che altrimenti non hanno accesso al mercato.

Tavola fotografie modello intervento BORGO



I soggetti nei diversi scenari di trasformazione

L'esperienza del Workshop

Gli studenti imparano a dialogare con i diversi soggetti, sia nell'ambito delle attività di Workshop sia del progetto di tesi, definendo progettualmente diversi programmi di intervento, anche attraverso il confronto tra differenti strategie insediative.



Ferrara, ex distillerie Alc.Este
Workshop LsfA in collaborazione con Master MPI
Conoscenza, valorizzazione e gestione del patrimonio industriale e TPTI Techniques, Patrimoine, Territoires de l'Industrie, 2014-15



Lsf A LABORATORIO DI SINTESI FINALE A

Docenti: **Alessandro Massarente** | CA Composizione architettonica e urbana, **Gianluca Frediani** | PARU Progettazione architettonica per il recupero urbano, **Filippo Boschi** | PU Progettazione urbanistica, **Marco Pavarani** | TPA Teorie e metodi della progettazione architettonica, **Vittorino Beipoliti** | PA Progettazione ambientale, **Alberto Verde** | SD Supporto alle attività di insegnamento, **Alessandro Chiccoli**, **Mario Lamber**

Con la partecipazione di: **Master MPI Conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio industriale** (Università di Padova, Università di Ferrara, Università IUAV di Venezia, Università di Cagliari, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano)
Corso TPTI Techniques, Patrimoine, Territoires de l'Industrie (Université Paris 1 Panthéon Sorbonne, Universidade de Evora, Università di Padova).

RIGENERAZIONE DI AREE PRODUTTIVE

Ferrara, ex distillerie Alc.Este

workshop, 20 - 22 aprile 2015



Arcdes Development of Integrated Architectural Design
Programs for City, Environment, Landscape

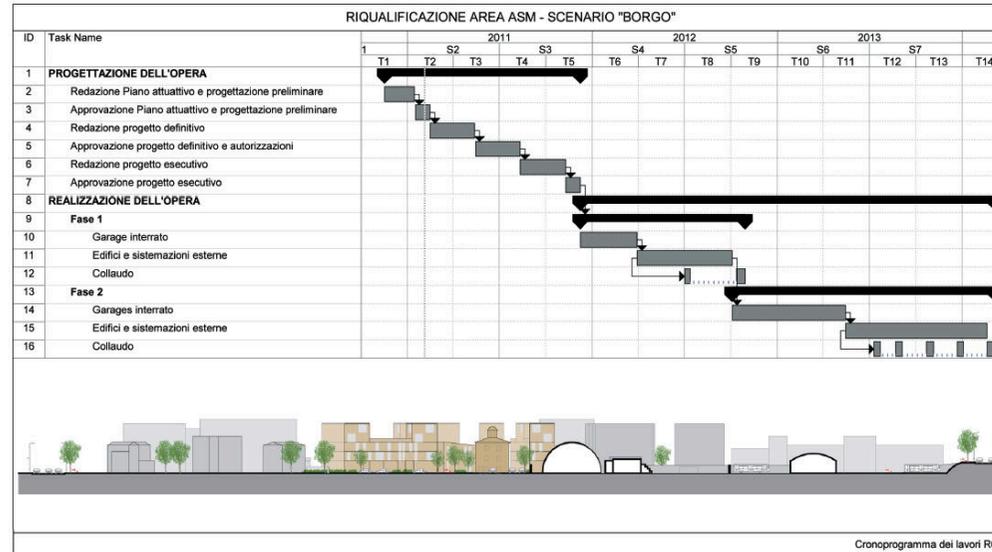


Processo progettuale e saperi esperti

Valutazione economica e strategie di intervento

Le aree produttive sono oggetto di programmi di finanziamento per lo sviluppo di studi di fattibilità e ricerche, a livello regionale (Spinner, POR FESR), nazionale (FAS), internazionale (Jessica, UrbAct). Lo studio di fattibilità costituisce uno degli strumenti per definire le strategie più opportune di trasformazione dei siti: *strumento ordinario preliminare* ai fini delle decisioni di investimento da parte di Pubbliche Amministrazioni; *titolo preferenziale* ai fini della valutazione dei finanziamenti delle opere; *requisito indispensabile* per l'accesso ai fondi disponibili per la progettazione preliminare e al fondo di rotazione per la progettualità.

Ricerca su convenzione ArcDes, Indagini e proposte per la riqualificazione urbana dell'area ASM a Rovigo, 2010-2011 LsfA a.a. 2014-15, La valutazione economica dei progetti, Laura Gabrielli

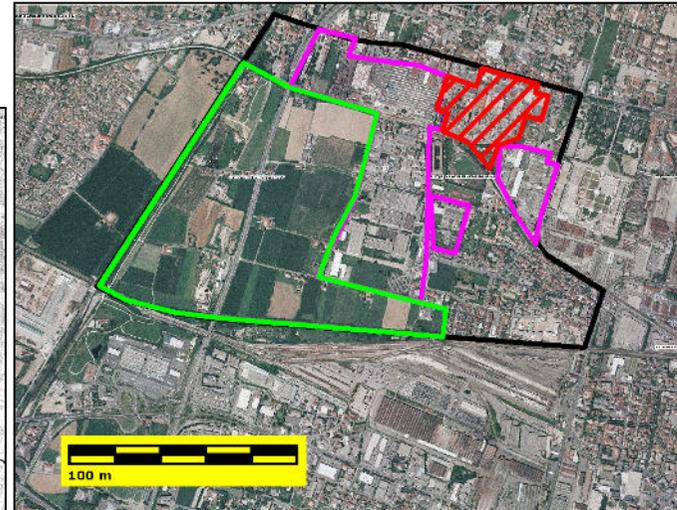
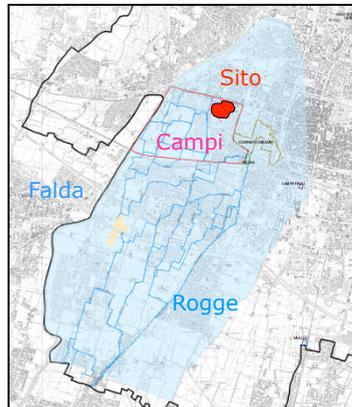


Processo progettuale e saperi esperti

Brownfields e stima parametrica dei costi di bonifica

La valutazione dei costi di bonifica e la durata dei tempi di intervento costituiscono spesso punti ineludibili nella definizione del quadro economico-finanziario a supporto di progetti di riqualificazione di siti contaminati.

Schematizzazione dell'intervento di bonifica nelle sue fasi principali (demolizioni, bonifica dei suoli e della falda, ripristino ambientale), gestione delle fonti informative, parametrizzazione delle grandezze, scelta delle tecnologie, metodologie di stima dei costi, sono alcune delle questioni a cui si è fatto riferimento nella fase di costruzione del quadro conoscitivo delle tesi.



Costruzione del quadro conoscitivo

Attività seminariale di carattere interdisciplinare

Nel primo semestre del Lsf si svolge un'attività didattica seminariale di carattere interdisciplinare relativa a metodologie di indagine e di ricerca condivise, tramite:

- Letture e discussione di testi e casi studio relativi alla disciplina caratterizzante e alle discipline correlate;
- Lezioni di docenti dei moduli didattici integrativi (progettazione architettonica per il recupero urbano, progettazione urbanistica, teorie e metodi della progettazione architettonica);
- Presentazione di esperienze di ricerca dipartimentale (laboratori e centri di ricerca ArcDes, Citer, AE)

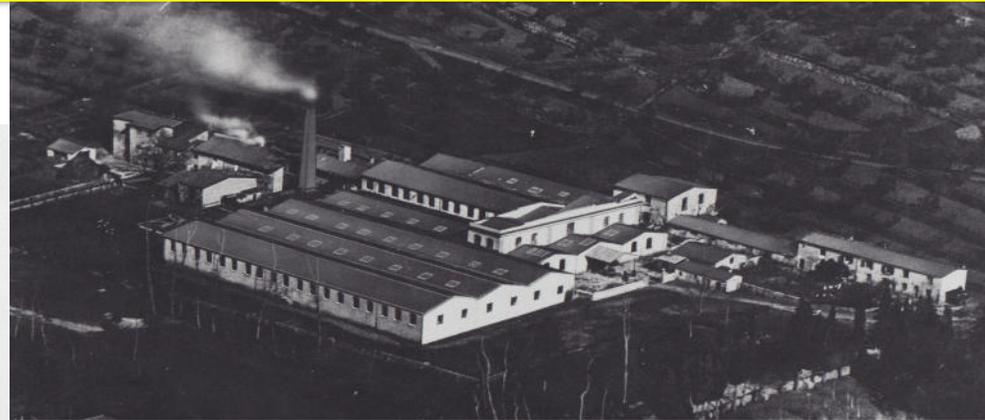
Ricerca su convenzione ArcDes, Indagini e proposte per la riqualificazione urbana dell'area ASM a Rovigo, 2010-2011



Costruzione del quadro conoscitivo

Cicli di lezioni su casi studio del patrimonio industriale

- Lezioni di invitati esterni, in rappresentanza dei diversi soggetti operanti in diversi casi studio, dedicati ad alcune filiere produttive (cementifici, distretti del tessile, poli della chimica, zuccherifici) e ad alcuni distretti territoriali (Prato, Schio, Biella, Padova), coinvolgendo esperti e attori locali.



Arcdes Development of Integrated Architectural Design
Programs for City, Environment, Landscape



Individuazione del campo delle buone pratiche

Visita, studio e discussione di casi

Nel primo e nel secondo semestre del Lsf si svolge inoltre un'attività didattica seminariale relativa allo studio e alla discussione di buone pratiche, tramite:

- Presentazione di tesi di laurea, project work nell'ambito di master, tesi finali corso specialistico internazionale TPTI Techniques Patrimoine Territoire de l'Industrie;
- Presentazione di casi studio ed esperienze di ricerca internazionale (in comune con altri Lsf);
- Visite a casi di studio (MAST Manifattura di Arti, Sperimentazione e Tecnologia, Museo del patrimonio industriale, Bologna).

■ VUOTI URBANI
■ PERIMETRO DELL'EDIFICATO
■ PERIMETRO DELLA PARTICELLA CATASTALE

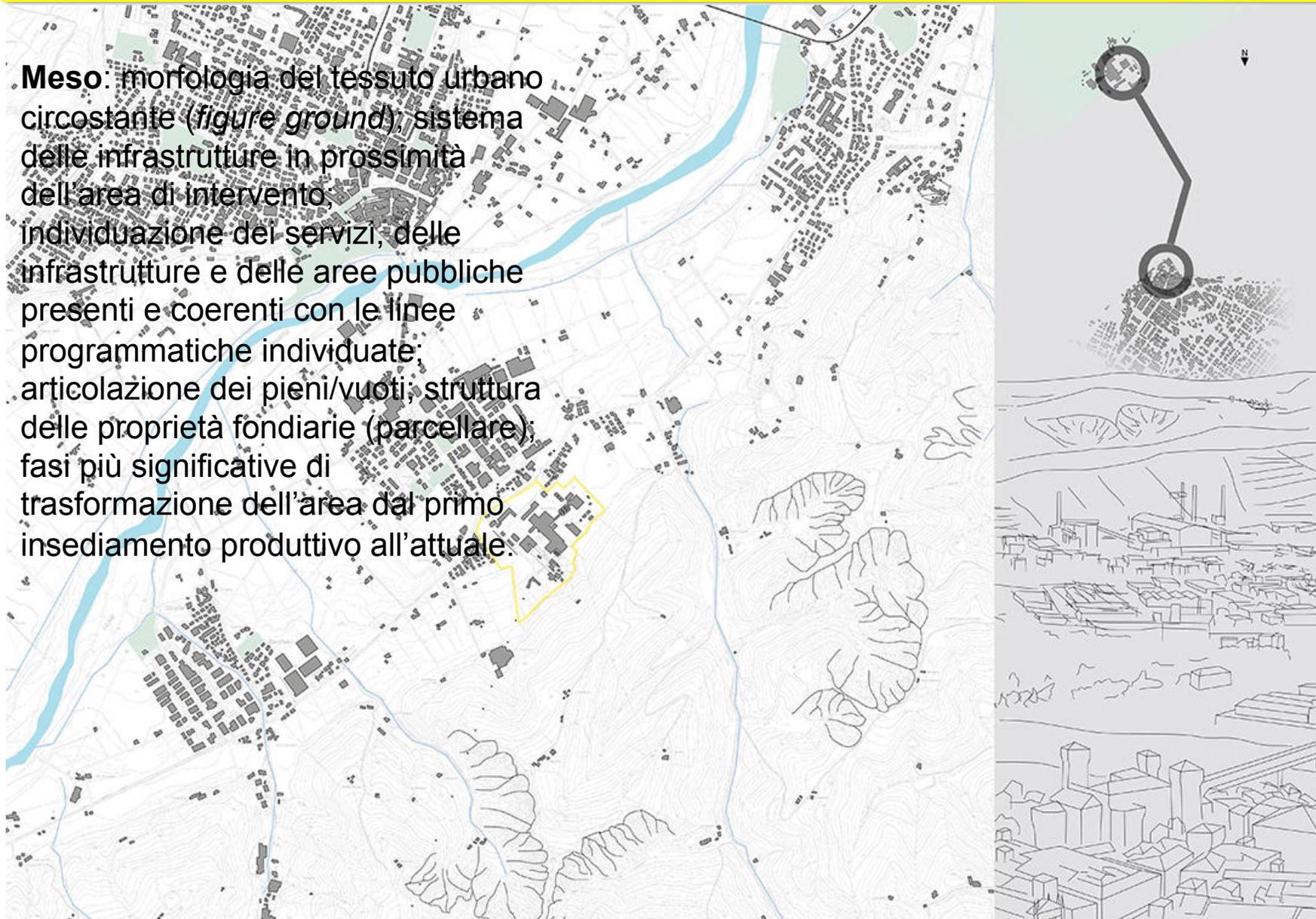


Master di II livello in "Conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio industriale", project work ZIP Padova nord, a.a. 2008-10
TPTI Techniques Patrimoine Territoire de l'Industrie, Workshop "Zuccherifici: conoscenza, valorizzazione riuso", a.a. 2009-2010

Individuazione del campo delle buone pratiche

Visita, studio e discussione di casi

Meso: morfologia del tessuto urbano circostante (*figure ground*); sistema delle infrastrutture in prossimità dell'area di intervento; individuazione dei servizi, delle infrastrutture e delle aree pubbliche presenti e coerenti con le linee programmatiche individuate; articolazione dei pieni/vuoti; struttura delle proprietà fondiarie (*parcellare*); fasi più significative di trasformazione dell'area dal primo insediamento produttivo all'attuale.



Giovanni Bazzani

Cementificio Italcementi Savignano sul Panaro

scala 1:10000

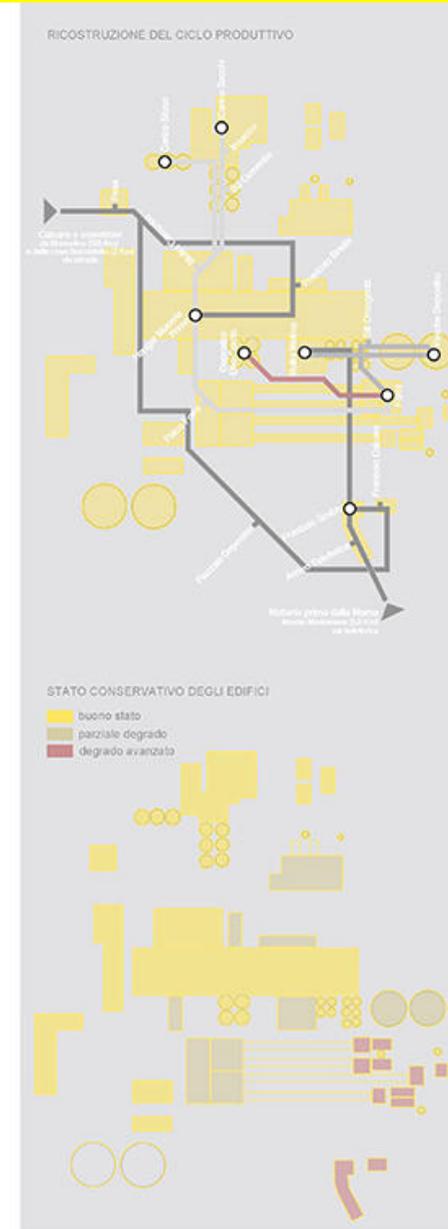
Arcdes Development of Integrated Architectural Design
Programs for City, Environment, Landscape



Individuazione del campo delle buone pratiche

Visita, studio e discussione di casi

Micro: articolazione planimetrica a livello del piano terra (attacco a terra); individuazione delle tipologie architettoniche principali, delle parti subordinate e/o di più recente edificazione; segnalazione delle tracce di elementi infrastrutturali eventualmente ancora presenti (binari, corsi d'acqua, rogge); individuazione degli accessi e delle possibili permeabilità e relazioni tra spazi inter-esterni; rappresentazioni delle ipotesi ricostruttive del ciclo produttivo legate al primo impianto insediato; individuazione delle varianti e invarianti.



Arcdes Development of Integrated Architectural Design
Programs for City, Environment, Landscape

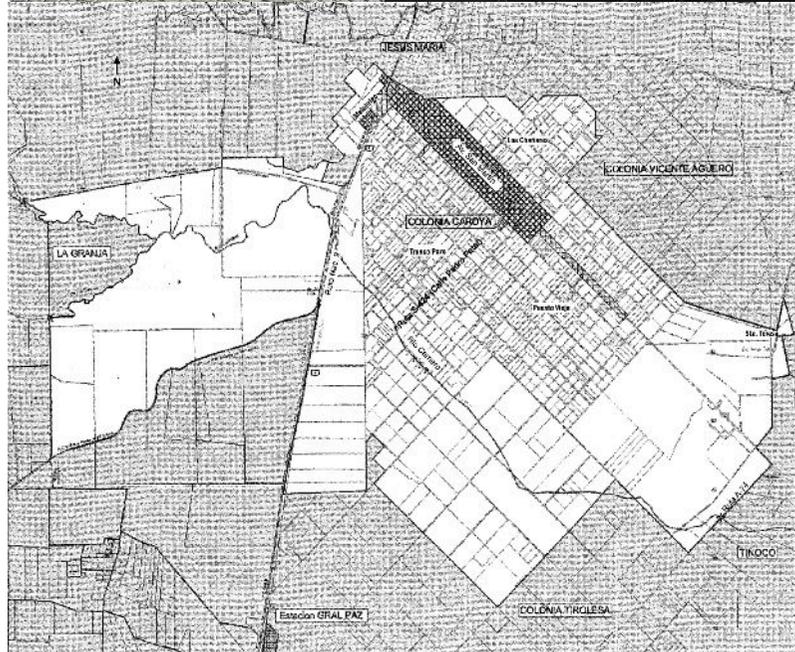
Arc
des

Articolazione delle attività didattiche

Workshop, supporto alla didattica, attività pratiche, sviluppo della tesi

Nel primo e nel secondo semestre del Lsf si potranno svolgere infine le seguenti attività didattiche:

- Workshop internazionale su un caso studio, in collaborazione con Università straniere, master di II livello e altri Lsf;
- Ciclo di conferenze da parte di visiting critic e docenti incaricati per attività di supporto alla didattica (in comune con altri Lsf);
- Attività pratiche formative (project work, eventuali stage ospitati da soggetti pubblici e privati)
- Sviluppo progettuale della tesi, su casi proposti dagli studenti o in relazione a temi di ricerca e cooperazione internazionale



Sviluppo delle tesi di laurea

Tematiche di tesi presentate e in corso

Salina
Cementificio
Gasometro
Macello
Birrificio
Zuccherificio
Acetificio
Distilleria
Cava
Gaserma
Corderia



ABSTRACT

La Puglia è una regione dagli scenari eterogenei, tra le tante peculiarità regionali sono annoverate le vaste saline presenti sul territorio di Margherita di Savoia (BT), saline che nel periodo ottocentesco accoglievano i detenuti condannati ai lavori forzati ma che, con il passare del tempo, acquisiscono sempre più importanza, trasformandosi in una meta per i lavoratori di tutto il territorio pugliese, sancendo la nascita della città stessa di Margherita di Savoia.

Il mercato del sale acquista non solo valore economico ma diventa indice di un modo di vivere e di un orgoglio, che porta i Margheritani a persistere tutt'oggi nel volersi far chiamare "Salinari".

Facendosi coinvolgere dallo spirito dei salinari era inevitabile non "inciampare" su un tema inerente al sale, nella fattispecie, il tema si propone la riqualificazione del "capannone Nervi", dal nome del progettista Pier Luigi Nervi. Magazzino per la sofisticazione dei sali. Primo esperimento dell'ingegnere lombardo nel campo dei magazzini del tipo paraboloidale, modello esportato anche in altre regioni. Questo in distingue per il legame, almeno all'esterno, ad una forma dal classico andamento ortogonale e con il tetto a capanna, con un prospetto che ricorda, grazie anche alla torre laterale, una cattedrale.

La planimetria così aperta, e la notevole altezza, si presta ad accogliere innumerevoli funzioni quali possono essere: sala concerti, teatro, sala polifunzionale, sala conferenze, come anche strutture ricettive e strettamente legate alla sfera turistica.

Di fondamentale importanza è, in primis, la restituzione di un pezzo di memoria della città e della popolazione, che possa perorare l'orgoglio dei lavoratori che per anni hanno vissuto l'area. Riconnettendo l'area ad un flusso ed un tessuto che, con il tempo, si è sviluppato a sé, lasciando, nel proprio corso, ruderi, recinzioni, vuoti e muri di vegetazione incolta.

Un forte segno di ripristino di questa memoria è la restituzione di una parte della matrice sociale (le saline), creando una micro realtà che funge da cerniera e monumento. Spostando l'azienda, che ha in concessione tutta la struttura produttiva, è possibile guadagnare un nuovo centro per la città stessa, un punto di incontro, in cui la memoria persiste e viene esaltata.

Arcdes
Development of Integrated Architectural Design
Programs for City, Environment, Landscape



Sviluppo delle tesi di laurea

Tematiche di tesi presentate e in corso

- Salina
- Cementificio**
- Gasometro
- Macello
- Birrificio
- Zuccherificio
- Acetificio
- Distilleria
- Cava
- Caserma
- Corderia



LsfA a.a. 2014-15 Cementificio isola Saloni a Chioggia (VE), Veronica Drei, Allegra Fornaca

Arcdes Development of Integrated Architectural Design
Programs for City, Environment, Landscape



Sviluppo delle tesi di laurea

Tematiche di tesi presentate e in corso



LsfA a.a. 2014-15 Cementificio a Savignano sul Panaro (MO), Giovanni Bazzani

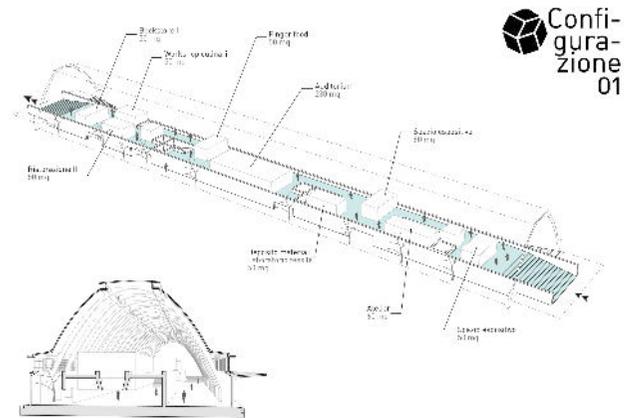
Arcdes Development of Integrated Architectural Design Programs for City, Environment, Landscape



Sviluppo delle tesi di laurea

Tematiche di tesi presentate e in corso

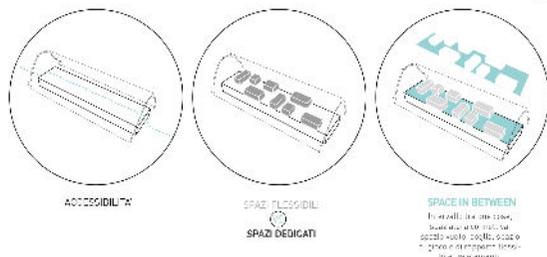
Salina
 Cementificio
 Gasometro
 Macello
 Birrificio
 Zuccherificio
 Acetificio
 Distilleria
 Cava
 Caserma
 Corderia
Magazzino



Configurazione 01



Configurazione 01



LsfA a.a. 2014-15 Magazzino ex SIR nella darsena a Ravenna, Maurizio Brambilla

Arcdes Development of Integrated Architectural Design
 Programs for City, Environment, Landscape

Arcdes

Creatificio Amman: programma e planivolumetrico



Arcdes Development of Integrated Architectural Design Programs for City, Environment, Landscape



Tesi di laurea UniFe, Pordenone: Valle del fiume Noncello e sistema dei cotonifici, Sara Bearzatto, Alessandra Faggioli, Elisabetta Piccinin, a.a. 2005-06